

PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DELLA MACROSTRUTTURA DI CAFC S.P.A.

Corsista
Elena Grande

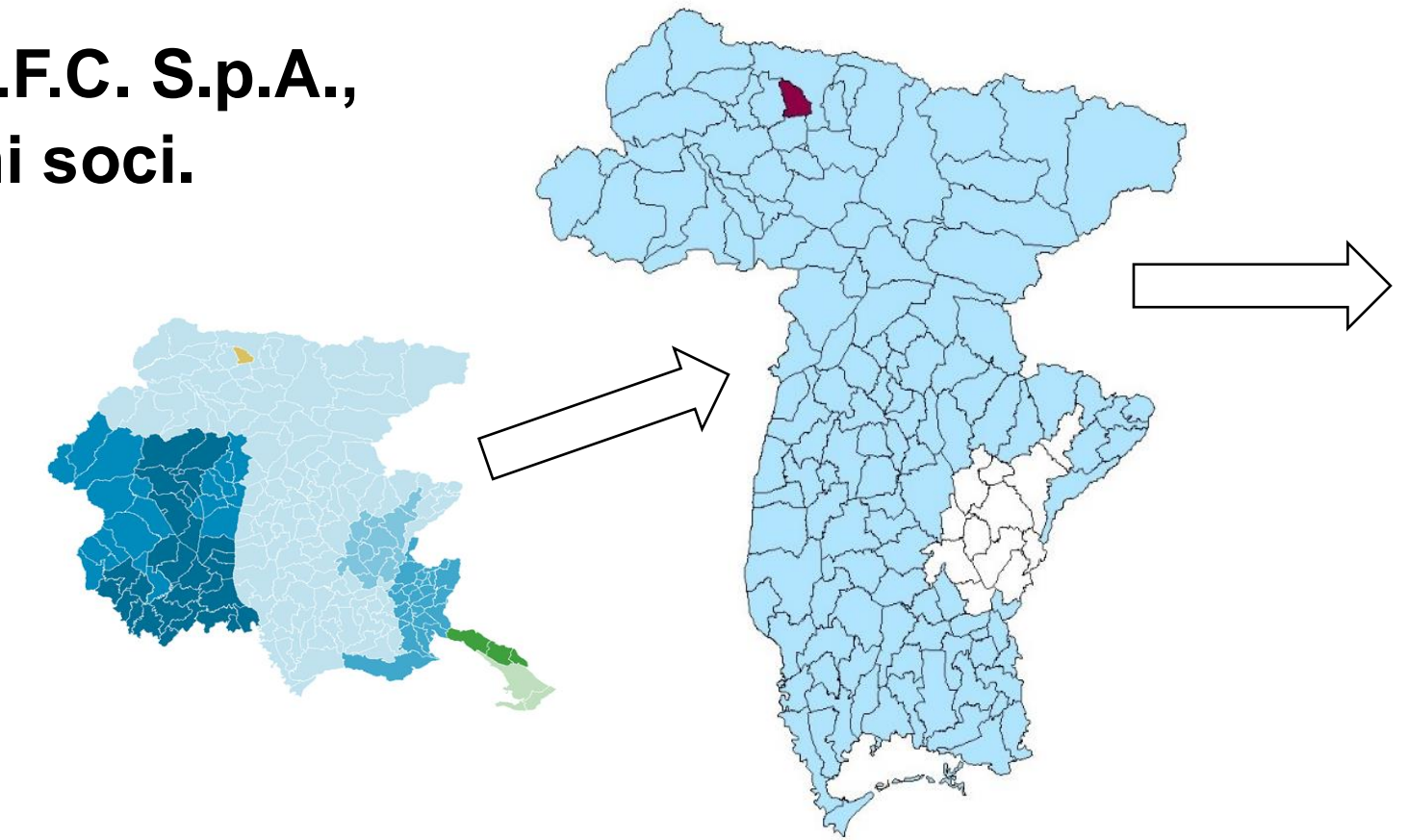
Relatore
Prof. Daniel Pittino

OBIETTIVO: proporre la riorganizzazione della macrostruttura di CAFC S.p.A., quale sintesi e modello di Gestore del Servizio Idrico Integrato

STORIA: nel 1934 nasce il Consorzio per l'Acquedotto del Friuli Centrale dall'unione di 14 Comuni del Medio Friuli che avevano compreso l'importanza dell'approvvigionamento idropotabile come bene primario, fruibile a tutti. Dopo il sisma del 1976 vennero costruite e consolidate le due attuali maggiori centrali di Molino del Bosso ad Artegna e di Fauglis a Gonars, a servizio dell'acquedotto dei Comuni ad esse limitrofi che, attraverso il progressivo ampliamento delle reti di distribuzione idrica, aumentavano progressivamente.

Nel 2001, quando ormai contava 72 Comuni serviti, il Consorzio per l'Acquedotto del Friuli Centrale fu trasformato in C.A.F.C. S.p.A., società per azioni e cominciò a gestire l'intero Servizio Idrico Integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) nei Comuni soci.

Oggi, diventato CAFC S.p.A., grazie a all'affidamento del Servizio da parte del Comune di Gemona, alla cessazione del Servizio dei Comuni facenti parte del Consorzio del Cornappo da parte di AMGA S.p.A., ai successivi processi di incorporazione quali l'incorporazione del Consorzio Depurazione Laguna (operante nella Bassa Pianura Friulana), del ramo acqua della Città di Udine di AMGA S.p.A. e di Carniacque S.p.A. (operante nella zona montana della Carnia e della Val Canale-Canale del Ferro), gestisce il Servizio Idrico Integrato in 121 (su 134) Comuni dell'exProvincia di Udine, diventando il più grande gestore del SII della Regione Friuli Venezia Giulia



4.641	Territorio servito km2
470.545	Abitanti residenti
186.344	Utenti acquedotto
5.335	km Rete acquedotto
611	Opere di presa
174.760	Utenti fognatura
3.718	km Rete fognatura
521	Impianti di depurazione
155.260	Utenti depurazione
260	Dipendenti

CICLO IDRICO INTEGRATO : 3 segmenti

ACQUEDOTTO :

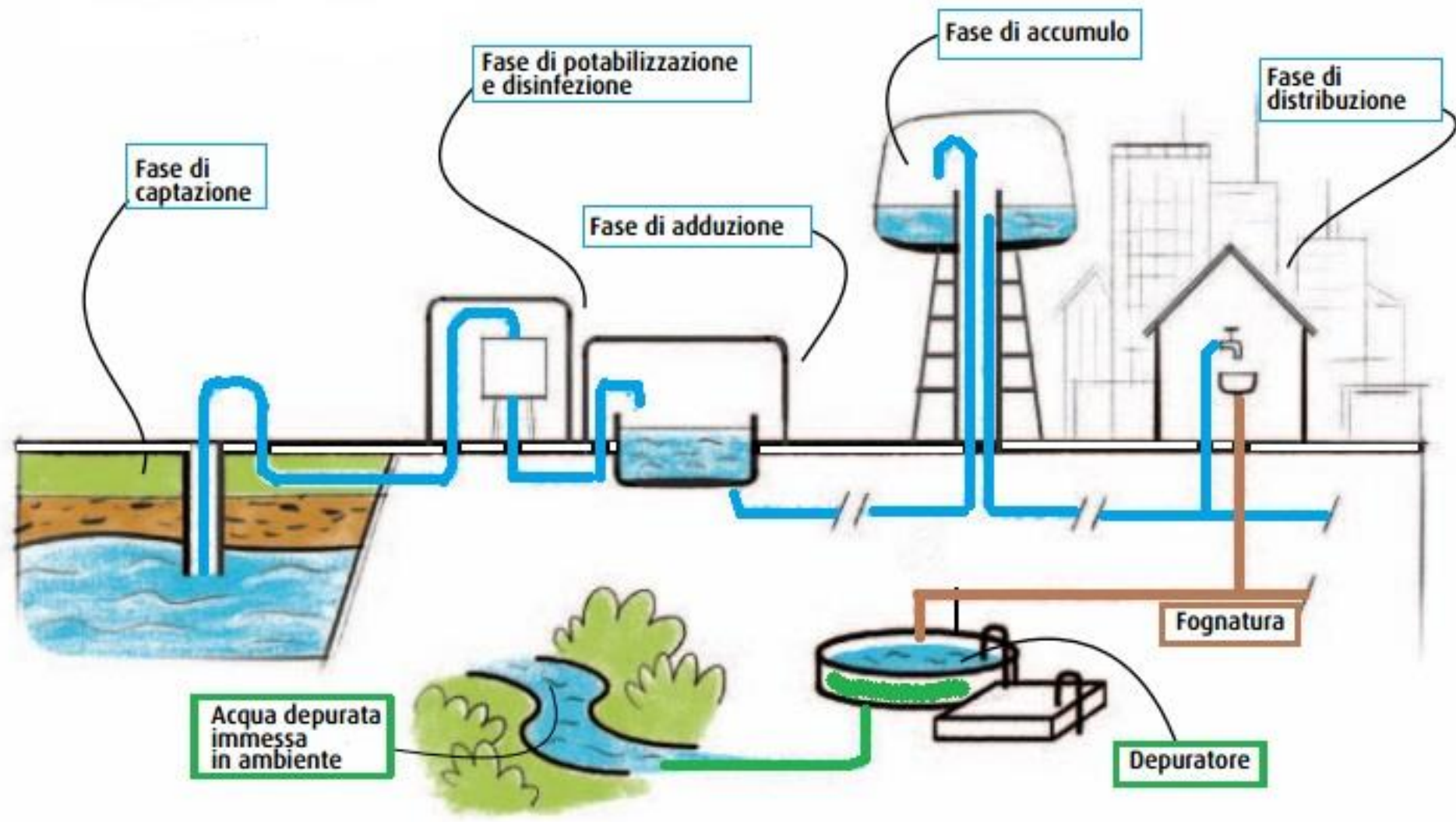
CAPTAZIONE: pozzi, sorgenti e acque superficiali - **POTABILIZZAZIONE:** disinfezione filtrazione, chiarificazione - **ADDUZIONE:** trasporto acqua potabilizzata a lunga distanza, con condotte DN >300 mm - **ACCUMULO:** vasche e serbatoi per lo stoccaggio dell'acqua prima della distribuzione - **DISTRIBUZIONE:** rete capillare e derivazioni presso le utenze, con condotte DN <300 mm - **MISURE:** di processo e delle singole utenze - **Manutenzione ordinaria e straordinaria della rete idrica e delle opere/apparecchiature connesse**

FOGNATURA :

Gestione reti fognarie (nere, miste e bianche) e impianti di sollevamento - Gestione delle autorizzazioni all'immissione/scarico di acque reflue in fognatura - **MISURE:** di processo e delle singole utenze - **Manutenzione ordinaria e straordinaria della rete fognaria e delle apparecchiature connesse**

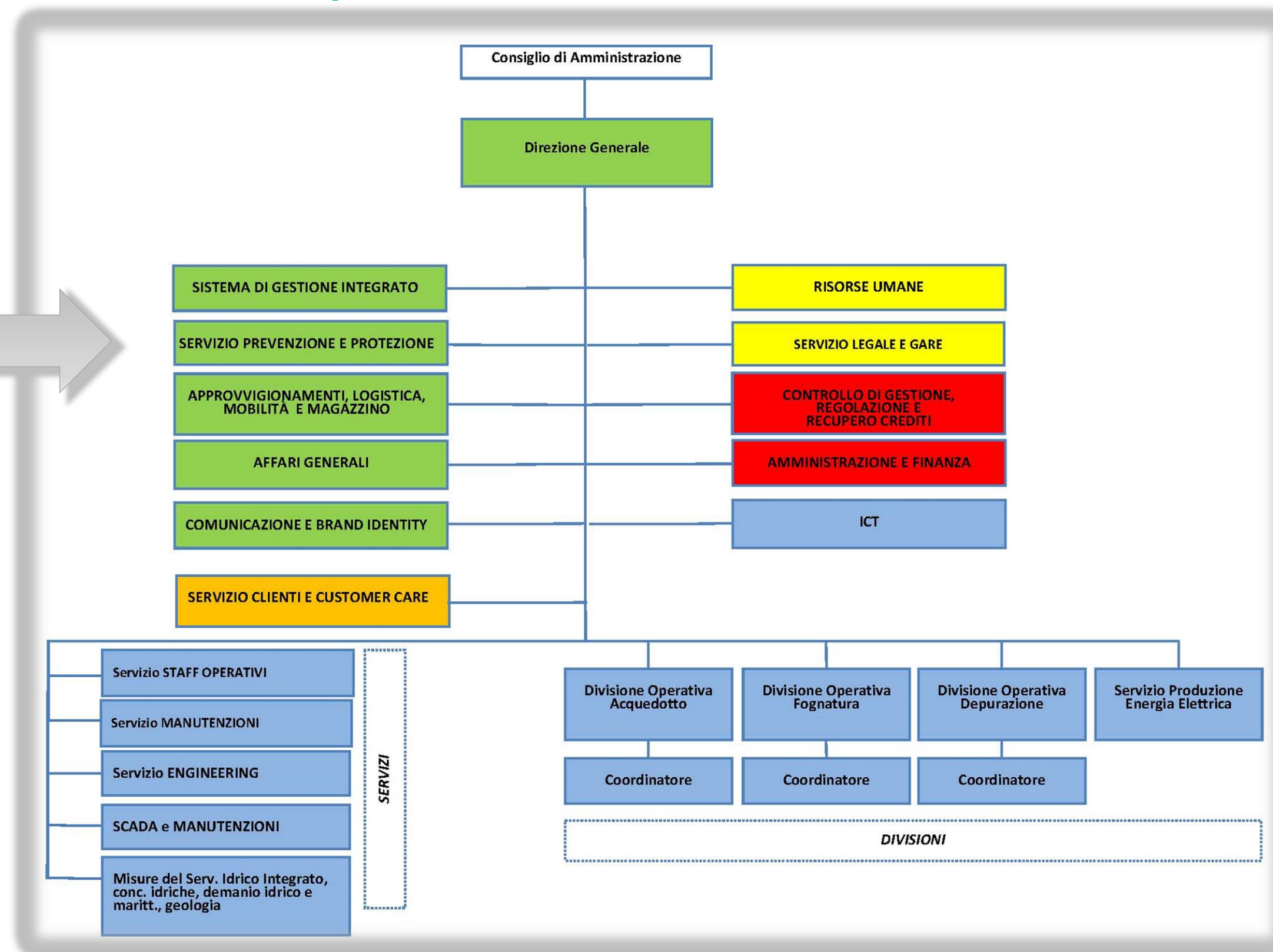
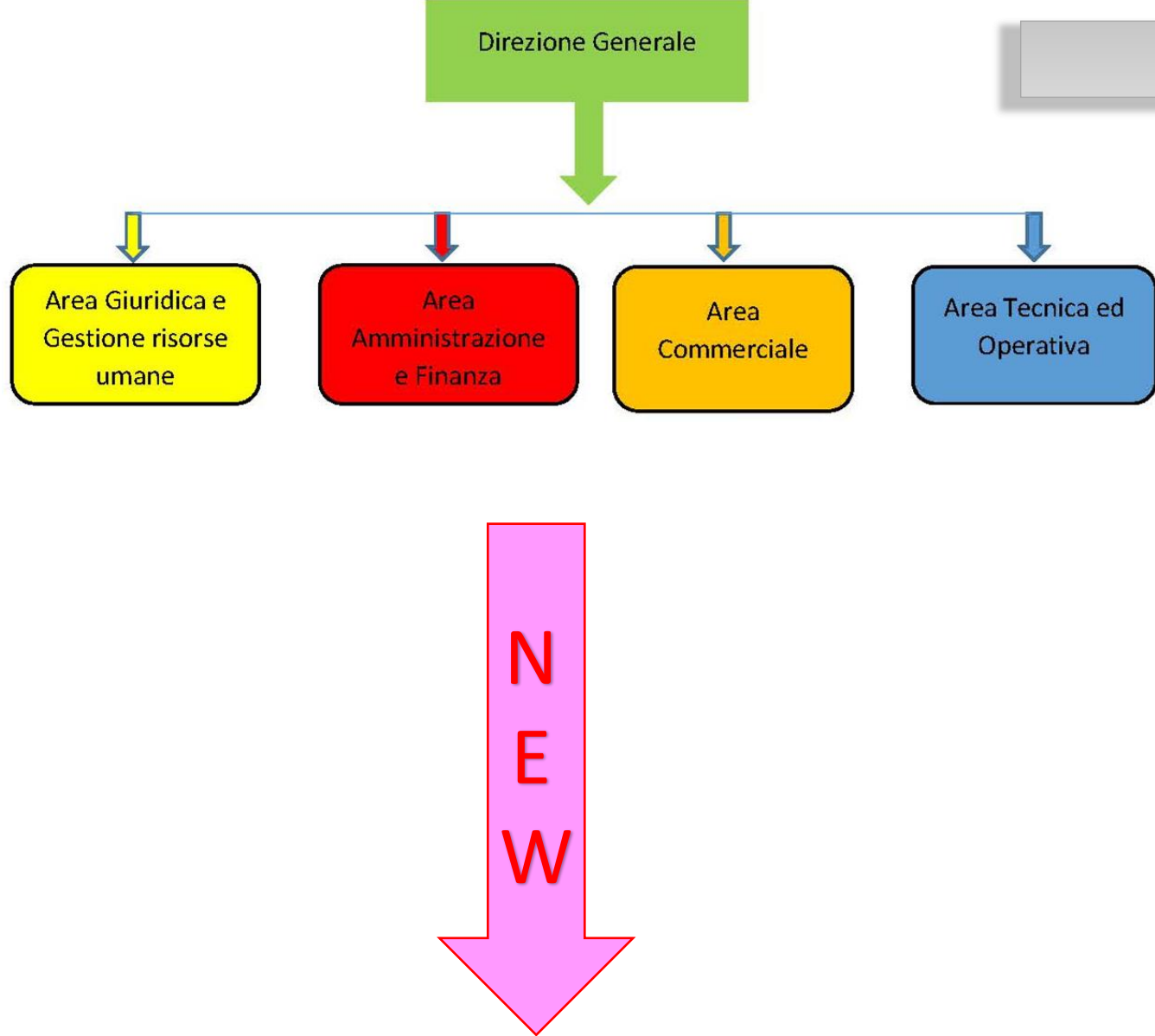
DEPURAZIONE :

Gestione degli impianti di depurazione - Gestione delle autorizzazioni allo scarico dei singoli impianti di depurazione - **MISURE:** di processo e delle singole attività industriali che non sono approvvigionate dall'acquedotto o scaricano quantità diverse da quelle prelevate dalla rete idrica - **Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di depurazione**



OGGI

Tutte le attività dei 3 segmenti sono svolte e gestite da persone, secondo una determinata organizzazione **«gerarchico funzionale»**



L'attuale assetto organizzativo, frutto del susseguirsi di processi di aggregazioni aziendali che talvolta non sono state accompagnate dalla riqualificazione del personale e dalla riorganizzazione delle stesse attività aziendali e dei rispettivi ruoli, si presenta **rigido e frammentato**, a scapito della condivisione degli obiettivi e della necessaria sinergia tra divisioni e aree nei processi aziendali in atto.

Il senso di responsabilità di ognuno, a qualsiasi livello, è ben radicato, soprattutto in virtù delle proprie capacità professionali, un po' meno il **senso di appartenenza aziendale e pertanto l'abitudine alla condivisione.**

I **ruoli aziendali**, inoltre, raramente sono soggetti a periodiche analisi, verifiche ed eventuali ridefinizioni, a scapito del continuo miglioramento professionale del personale

DOMANI

Presupposti della riorganizzazione:

- CAFC SpA è società in **house providing** (sul territorio dei soci) che eroga un **SERVIZIO PUBBLICO** (servizio fondamentale) in un **mercato regolato** (no libero mercato – regole: AUSIR e ARERA)
- Rispetto della **NORMA** : NAZIONALE/ARERA (soprattutto **D.137/2016 «UNBUNDLING»**) e la **divisione contabile per segmenti**, fondamentale anche per la gestione tecnico/operativa) e REGIONALE/AUSIR
- Continua acquisizione dell'evoluzione della **Tecnica e della specializzazione** : fondamentale per il miglioramento della qualità del servizio erogato e la valorizzazione delle risorse umane
- Attenzione alle **relazioni sociali ed umane** : fondamentali per favorire la collaborazione e la flessibilità tra il personale, migliorando la qualità del proprio lavoro e di quello di tutta l'azienda...che rimane un'organizzazione gerarchica

Novità:

- Accorpamento dei tre segmenti del CII (Acquedotto-Fognatura-Depurazione) per rendere meno frammentato l'intero processo e completamento ed ampliamento delle singole specificità = **DIRETTORE TECNICO**
- Unificazione dell'area amministrativa = **DIRETTORE AMMINISTRATIVO**
- Creazione del servizio **GRANDI PROGETTI**: dedicato ai progetti complessi
- Introduzione del «tempo determinato» dei ruoli aziendali (3/5 anni) e del costante ricambio/riconversione delle figure professionali

